

# arcVision Prize

## Women and Architecture

by Italcementi Group

### IL PROGETTO

arcVision Prize intende premiare ogni anno un architetto donna, che dimostri nella sua attività di ricerca e progettazione particolare eccellenza qualitativa e attenzione alle questioni centrali della costruzione – qualità, tecnologia, innovazione – e che sappia esprimere con originalità e forza valori di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Il Premio intende privilegiare per le nominations quelle progettiste che lavorano in condizioni particolarmente delicate, sia come tipologia di intervento sia come contesto in cui operano.

La selezione viene effettuata in un gruppo di professioniste segnalate da Advisor. Le segnalazioni degli Advisor vengono valutate da una Commissione tecnico-culturale interna, per definire le nominations finali e sottoporle al giudizio di una Giuria internazionale, che si riunirà a Bergamo dal 5 al 7 marzo 2014.

I risultati del Premio saranno resi ufficiali la sera del 7 marzo nel corso di una conferenza stampa della Giuria presso i.lab, il centro ricerca e innovazione di Italcementi Group a Bergamo, a celebrazione della Giornata Internazionale della Donna.

### PROFILO DELLE PROGETTISTE

Le progettiste segnalate per concorrere al Premio finale, devono:

- aver progettato almeno un'opera costruita (o in fase di progettazione esecutiva) in cui emergano soluzioni e valori sostanzialmente innovativi sotto il profilo funzionale e tecnologico, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità;
- avere, possibilmente, realizzato esperienze di ricerca – sul campo o in ambito didattico/accademico – sullo sviluppo di soluzioni innovative nei sistemi di costruzione.
- essere firmatarie/co-firmatarie (con eventuali altri progettisti/e) dei progetti presentati. In questo senso, arcVision Prize intende far emergere tutte le personalità di architetto donna oggi attive nella professione, indipendentemente dalla loro collocazione all'interno di studi o come indipendenti, da sole o in collaborazione con altri partner – sempre che sia possibile individuare chiaramente il loro apporto al progetto e all'attività dello studio più in generale.
- non essere state candidate all'edizione dell'anno precedente.

### CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE NOMINATION E DEI PROGETTI

L'arcVision Prize – in sintonia con le strategie imprenditoriali di Italcementi – punta ancora maggiormente a sostenere l'innovazione e la sostenibilità dei progetti e delle realizzazioni presentate, secondo alcuni standard qui brevemente accennati.

#### **Innovazione e avanzamento tecnologico**

Nuove concezioni progettuali, approcci diversi alle tecniche e ai processi costruttivi, attenzione alla vita futura dell'edificio: possibilità di adeguamento tecnologico nel tempo.

Sviluppo di un modello progettuale riproponibile e condivisibile in altre esperienze.

Utilizzo di tecnologie finalizzate alla migliore performance dell'edificio rispetto alle necessità funzionali, anche per l'ottimizzazione degli investimenti economici.

#### **Qualità ambientale, economia delle risorse**

I progetti dovranno mirare non solo al miglioramento delle condizioni di vita degli utilizzatori, ma anche alla tutela dell'ambiente naturale e/o artificiale preesistente.

La migliore utilizzazione e la conservazione delle risorse energetiche locali rappresenta un benchmark di riferimento essenziale, come modello anche di tipo educativo per futuri progetti.

#### **Responsabilità sociale, etica professionale, promozione dei valori comunitari**

Massima attenzione ai valori etici nello sviluppo del progetto, delle modalità contrattuali,

nell'impiego della mano d'opera. In generale, rispetto dei valori sociali, individuali e culturali delle comunità dove si attua l'intervento – lungo tutto il processo di creazione della costruzione. Partecipazione (ove possibile) delle comunità alla definizione del progetto; trasparenza, correttezza e condivisione delle scelte complessive.

Valorizzazione del lavoro in team, sia nel processo di progettazione che nella creazione di gruppi di lavoro utilizzatori/progettisti.

#### **Ricerca formale, estetica dei materiali, innovazione dei linguaggi**

Compatibilmente con la situazione di intervento, sarà privilegiato il lavoro delle donne architetto che insistono anche sulla creazione di nuovi codici estetici, come elementi di qualità del progetto: questo nel rispetto, già sottolineato, dell'ambiente e della cultura pre-esistente.

Particolare interesse avrà la ridefinizione di materiali, nuovi o esistenti, come elementi di avanzamento tecnologico ma anche espressivo: nella convinzione che la componente progressiva dell'architettura sia legata all'innovazione progettuale in tutti i suoi aspetti.

#### **PREMIO**

- Progetto di ricerca e workshop della durata di due settimane (in occasione della Milano Design Week, aprile 2014) presso i.lab, il centro ricerca e innovazione di Italcementi Group a Bergamo, progettato da Richard Meier, che si propone come luogo d'incontro e divulgazione di tecnologie e metodologie innovative.
- Riconoscimento di un premio di natura economica (€ 50.000), con il conferimento di autorità alla vincitrice di destinarne una parte a iniziative progettuali con finalità sociale, a sua scelta.

#### **DIRETTORE SCIENTIFICO**

**Stefano Casciani.** Nato a Roma nel 1955, inizia l'attività di scrittore e designer nel 1979 a Milano, dove si trasferisce dopo gli studi di letteratura e architettura all'Università La Sapienza. A 24 anni è redattore della rivista *Domus*, a 25 art director per Zanotta: nel 1984 pubblica il suo primo libro sul design italiano, *Mobili come architetture*. Da allora progressivamente si afferma come uno dei più lucidi conoscitori e divulgatori della cultura artistica internazionale, attraverso numerose mostre, pubblicazioni e conferenze su arte, design e architettura, che gli valgono importanti riconoscimenti (Compasso d'Oro per la trasmissione RAI Lezioni di Design, 2000: premio Lighting of Tomorrow per il sistema d'illuminazione Aliante, USA 2009). Per molti anni (2000-2011) vice direttore di *Domus*, nel 2012 ha fondato la rivista su carta *Disegno. La nuova cultura industriale*. È direttore scientifico dell'**arcVision Prize – Women and Architecture**, istituito da Italcementi Group e autore del volume **MILLENNIUM INCONTRI CON L'ARCHITETTURA** pubblicato dalle edizioni *arcVision*.